

DOPO L'INSTALLAZIONE A MASSERANO

Daniele Basso a Desenzano

■ Nella meravigliosa cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto, parte del Polo Museale Masseranese, poco distante dal centro medioevale del paese, è stata installata temporaneamente nel mese di agosto, per un servizio fotografico, l'ultima scultura realizzata da Daniele Basso. «È l'occasione per il Polo Museale Masseranese di diventare luogo d'esposizione per l'Arte Contemporanea, creando un legame tra passato, presente e futuro attraverso le emozioni dell'arte e la ricerca del bello» dichiara Stefano Cavaliere, direttore e curatore del Museo. «Evidenziando il continuo rimando tra antico e contemporaneo che è la ricchezza dell'esperienza turistica in Italia. Anche nei piccoli centri, spesso dal passato importante, come Masserano, che era un Principato» afferma il sindaco, Sergio Fantone. Il servizio fotografico dell'opera - spostato in una residenza privata al Vandorno - è stato interpretato dal fotografo e artista biellese Stefano Ceretti, che ha realizzato alcuni scatti molto diversi, tra la spiritualità del luogo sacro e la bellezza ricercata del giardino della residenza. «Un'opera - conferma Basso - in bilico tra trascendente e terreno che grazie alla grande disponibilità delle istituzioni di Masserano e all'amicizia dei proprietari della villa, ha trovato sul territorio

modo d'interpretare i diversi contesti a pieno». «VR2018_SC03», il nome dell'opera realizzata col prezioso contributo di Roberto Monteferrario di Legno e Cultura a Cossato, è la più recente ma anche la più monumentale delle sculture appartenenti al progetto Vertical Reflection. Un progetto pluriennale, nato nel 2015 a NYC, attraverso cui l'artista Daniele Basso indaga l'animo umano nelle fasi della conoscenza e della scelta per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo. Messaggio che viene espresso con incastri unici di volumi in legno, CorTen e acciaio lucidato a specchio. «Quest'opera in particolare - racconta Basso - interpreta il simbolo spirituale della croce in relazione al contesto contemporaneo. Volumi anomali s'innestano nel corpo centrale a croce e generano un simbolo diverso. Personale. Che la contemporaneità trasforma in universale. Oggi internet e i social media ci spingono continuamente ad esprimere opinioni spesso con leggerezza o consapevolezza parziale. Svuotando simboli e valori del loro significato originario. Finché tutto diventa relativo e soggettivo. Questa scultura è una riflessione sulla rinnovata necessità di consapevolezza per gestire la liquidità a cui siamo esposti e consolidare la nostra identità. Per evitare il disgregarsi della

società, dei suoi valori e dei suoi simboli. Verso la spiritualità alla radice dell'uomo. Verso l'intuizione che ci porta oltre i confini della sola ragione alla ricerca di nuove frontiere». Gli scatti realizzati nelle diverse location saranno inseriti nei documenti di presentazione del progetto che verrà esposto al pubblico in anteprima al Castello di Desenzano del Garda domani e domenica in occasione della manifestazione Desenzano Summer Days. Due giornate di divertimenti, ideate da Sharon Alario e Michele Maiello di Elementary Group, in cui piazze e luoghi d'arte della città accoglieranno attività ed esposizioni a tema con diversi argomenti: Motori, in collaborazione con Scuderia Ferrari Club; Moda e Benessere, con diversi brand italiani; Food sul Lungolago, con VLAB, Cantina Accordini e Luppolaio; Forze dell'Ordine e Forze Armate Italiane, con esposizione e sfilata domenica; Sport, con la finale di Basket JLB 3x3, domani. Special Guest dei Desenzano Summer Days saranno l'artista Daniele Basso con l'opera VR2018_SC03 e il maestro Gabriele Maquignaz, fondatore del movimento artistico Aldilà. L'intrattenimento sarà curato da Radio Studio +, con il Live Music Show nella serata di domani, mentre Funivie di Malcesine con Gardaland intratterranno i più piccoli con animazione e giochi.



ARTE Nella meravigliosa cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto Masserano ospita l'ultima opera di Daniele Basso

MASSERANO (CES) Nella meravigliosa cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto, parte del Polo Museale Masseranese, poco distante dal centro medioevale del paese, è stata installata temporaneamente nel mese di agosto per un servizio fotografico l'ultima scultura realizzata da Daniele Basso.

«E' l'occasione per il Polo Museale Masseranese - dice Stefano Cavaliere, direttore e curatore del Museo - di diventare luogo d'esposizione per l'arte contemporanea, creando un legame tra passato, presente e futuro attraverso le emozioni dell'arte e la ricerca del bello».

«E' giusto evidenziare il continuo rimando tra antico e contemporaneo, che è la ricchezza dell'esperienza turistica in Italia, anche nei piccoli centri spesso dal passato importante co-

me Masserano», commenta il sindaco Sergio Fantone.

Lo shooting dell'opera, che si è poi spostato in una residenza privata al Vandorno, è stato interpretato del fotografo e artista biellese Stefano Ceretti, che ha realizzato alcuni scatti molto diversi tra la spiritualità del luogo sacro e la bellezza ricercata del giardino della residenza.

«Un'opera - conferma Daniele Basso - in bilico tra trascendente e terreno che grazie alla grande disponibilità delle istituzioni di Masserano e all'amicizia dei proprietari della villa, ha trovato sul territorio modo d'interpretare i diversi contesti a pieno».

VR2018_SC03, il nome dell'opera, è la più recente ma anche la più monumentale delle sculture appartenenti al progetto Vertical Reflection. Un progetto pluriennale, nato nel

2015 a NYC, attraverso cui l'artista Daniele Basso indaga l'animo umano nelle fasi della conoscenza e della scelta per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo. Messaggio che viene espresso con incastri unici di volumi in legno, Corten e acciaio lucidato a specchio.

"Quest'opera - racconta Basso - interpreta il simbolo spirituale della croce in relazione al contesto contemporaneo. Volumi anomali s'innestano nel corpo centrale a croce e generano un simbolo diverso».

Gli scatti realizzati nelle diverse location saranno inseriti nei documenti di presentazione del progetto che verrà esposto al pubblico in anteprima al Castello di Desenzano del Garda dal 25 al 26 agosto in occasione della manifestazione Desenzano Summer Days.



L'opera di Daniele Basso. A fianco, da sinistra: Daniele Basso, Stefano Cavaliere e Sergio Fantone

INSTALLAZIONE



La scultura di Basso a Masserano

Nella bella cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto, parte del Polo Museale Masseranese, è stata installata temporaneamente per un servizio fotografico realizzato da Stefano Ceretti, l'ultima scultura realizzata da Daniele Basso.

«Un'opera - spiega Basso - in bilico tra trascendente e terreno che ha trovato sul territorio modo d'interpretare i diversi contesti a pieno su questo territorio». VR2018_SC03, è il nome

dell'installazione realizzata con il contributo di Roberto Monteferrario di Legno e Cultura a Cossato, che fa parte del progetto Vertical Reflection, nato nel 2015 a New York, attraverso cui Basso indaga l'animo umano e la complessità del mondo. Gli scatti realizzati nelle diverse location sono esposti in anteprima al Castello di Desenzano del Garda ancora oggi alla manifestazione Desenzano Summer Days.

Notizia Oggi

27-08-2018 - p. 20

MASSERANO DIVENTA LUOGO DI ESPOSIZIONE DI ARTE CONTEMPORANEA

San Teonesto diventa set fotografico

MASSERANO (pfm) Nella cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto, parte del Polo museale Masseranese è stata installata temporaneamente nel mese di agosto per un servizio fotografico l'ultima scultura realizzata da Daniele Basso. «L'occasione per il Polo Museale Masseranese di diventare luogo d'esposizione per l'arte contemporanea, creando un legame tra passato, presente e futuro attraverso le emozioni dell'arte e la ricerca del bello - dichiara Stefano Cavaliere direttore e curatore del museo. «Evidenziando il continuo rimando tra antico e contemporaneo che è la ric-

chezza dell'esperienza turistica in Italia. Anche nei piccoli centri. Spesso dal passato importante come Masserano, che era un Principato», conclude il Sindaco Sergio Fantone. Lo shooting dell'opera, che si è poi spostato in una residenza privata al Vandorno, è stato interpretato del fotografo e artista biellese Stefano Ceretti, che ha realizzato alcuni scatti molto diversi tra la spiritualità del luogo sacro e la bellezza ricercata del giardino della residenza.

«Un'opera - conferma Basso - in bilico tra trascendente e terreno che grazie alla grande disponibilità delle istituzioni di

Masserano e all'amicizia dei proprietari della villa, ha trovato sul territorio modo d'interpretare i diversi contesti a pieno». VR2018_SC03, il nome dell'opera realizzata col prezioso contributo di Roberto Monteferrario di Legno e Cultura a Cossato, è la più recente ma anche la più monumentale delle sculture appartenenti al progetto Vertical Reflection. Un progetto pluriennale, nato nel 2015 a New York attraverso cui l'artista Daniele Basso indaga l'animo umano nelle fasi della conoscenza e della scelta per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo.



La presentazione dell'opera artistica

CULTURA E SPETTACOLI | giovedì 23 agosto 2018, 16:51

Masserano ospita l'ultima opera di Daniele Basso



Nella meravigliosa cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto, parte del Polo Museale Masseranese, poco distante dal centro medioevale del paese, è stata installata temporaneamente nel mese di agosto per un servizio fotografico l'ultima scultura realizzata da Daniele Basso.

"L'occasione per il Polo Museale Masseranese di diventare luogo d'esposizione per l'Arte Contemporanea, creando un legame tra passato, presente e futuro attraverso le emozioni dell'arte e la ricerca del bello" dichiara Stefano Cavaliere direttore e curatore del Museo. "Evidenziando il continuo rimando tra antico e contemporaneo che è la ricchezza dell'esperienza turistica in Italia. Anche nei piccoli centri. Spesso dal passato importante come Masserano, che era un Principato" conclude il Sindaco Sergio Fantone.

Lo shooting dell'opera, che si è poi spostato in una residenza privata al Vandorno, è stato interpretato dal fotografo e artista biellese Stefano Ceretti, che ha realizzato alcuni scatti molto diversi tra la spiritualità del luogo sacro e la bellezza ricercata del giardino della residenza.

"Un'opera - conferma Basso - in bilico tra trascendente e terreno che grazie alla grande disponibilità delle istituzioni di Masserano e all'amicizia dei proprietari della villa, ha trovato sul territorio modo d'interpretare i diversi contesti a pieno". VR2018_SC03, il nome dell'opera realizzata col prezioso contributo di Roberto Monteferrario di Legno e Cultura a Cossato, è la più recente ma anche la più monumentale delle sculture appartenenti al progetto Vertical Reflection. Un progetto pluriennale, nato nel 2015 a NYC, attraverso cui l'artista Daniele Basso indaga l'animo umano nelle fasi della conoscenza e della scelta per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo. Messaggio che viene espresso con incastri unici di volumi in legno, CorTen e acciaio lucidato a specchio. "Quest'opera in particolare - racconta Basso - interpreta il simbolo spirituale della croce in relazione al contesto contemporaneo. Volumi anomali s'innestano nel corpo centrale a croce e generano un simbolo diverso. Personale.

Che la contemporaneità trasforma in universale. Oggi internet e i social media ci spingono continuamente verso opinioni spesso espresse con leggerezza o consapevolezza parziale. Svuotando simboli e valori del loro significato originario. Finché tutto diventa relativo e soggettivo. Questa scultura è una riflessione sulla rinnovata necessità di consapevolezza per gestire la liquidità a cui siamo esposti e consolidare la nostra identità. Per evitare il disgregarsi della società, dei suoi valori e dei suoi simboli. Verso la spiritualità alla radice dell'uomo stesso. Verso l'intuizione che ci porta oltre i confini della sola ragione alla scoperta di nuove frontiere!".

Gli scatti realizzati nelle diverse location saranno inseriti nei documenti di presentazione del progetto che verrà esposto al pubblico in anteprima al Castello di Desenzano del Garda dal 25 al 26 agosto in occasione della manifestazione Desenzano Summer Days. Due giornate di divertimenti, ideate da Sharon Alario e Michele Maiello di Elementary Group, in cui piazze e luoghi d'arte della città accoglieranno attività ed esposizioni a tema con diversi argomenti: Motori, in collaborazione con Scuderia Ferrari Club; Moda e Benessere, con diversi brand italiani; Food sul Lungolago, con VLAB, Cantina Accordini e Luppolaio; Forze dell'Ordine e Forze Armate Italiane, con esposizione e sfilata il 26 agosto; Sport, con la finale di Basket JLB 3x3 sabato 25 agosto.

Special Guest dei Desenzano Summer Days saranno l'artista Daniele Basso con l'opera VR2018_SC03, e il Maestro Gabriele Maquignaz, fondatore del movimento artistico Aldilà. L'intrattenimento sarà curato da Radio Studio +, con il Live Music Show nella serata del 25 agosto, mentre Funivie di Malcesine con Gardaland intratterranno i più piccoli con animazione e giochi.



<http://www.newsbiella.it/2018/08/29/leggi-notizia/argomenti/cultura-e-spettacoli/articolo/mezzana-l-opera-di-daniele-basso-approda-in-frazione-bonda.html>



Polo Museale Masseranese posted 2 photos.

23 August at 09:39 · Instagram · 

L'arte contemporanea è giunta al #PoloMusealeMasseranese con la scultura di **Daniele Basso**: VR2018_SC03, il nome dell'opera realizzata con il contributo di **Roberto Monteferrario** di Legno e Cultura è la più recente ma anche la più monumentale delle sculture appartenenti al progetto Vertical Reflection. Un progetto pluriennale, nato nel 2015 a NYC, attraverso cui l'artista Daniele Basso indaga l'animo umano nelle fasi della conoscenza e della scelta per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo. Messaggio che viene espresso con incastri unici di volumi in legno, CorTen e acciaio lucidato a specchio.

Quest'opera in particolare - racconta Basso - interpreta il simbolo spirituale della croce in relazione al contesto contemporaneo. Volumi anomali s'innestano nel corpo centrale a croce e generano un simbolo diverso. Personale. Che la contemporaneità trasforma in universale. Oggi internet e i social media ci spingono continuamente ad esprimere opinioni spesso espresse con leggerezza o consapevolezza parziale. Svuotando simboli e valori del loro significato originario. Finché tutto diventa relativo e soggettivo. Questa scultura è una riflessione sulla rinnovata necessità di consapevolezza per gestire la liquidità a cui siamo esposti e consolidare la nostra identità. Per evitare il disgregarsi della società, dei suoi valori e dei suoi simboli. Verso la spiritualità alla radice dell'uomo. Verso l'intuizione che ci porta oltre i confini della sola ragione verso nuove frontiere!

A noi, invece, fa piacere che Daniele Basso abbia scelto come #location per il servizio fotografico realizzato da **Stefano Ceretti** per la sua scultura la nostra #ChiesadisanTeonesto.

In foto lo scultore con il nostro Direttore **Stefano Cavaliere** e il Sindaco di #Masserano **Sergio Fantone**.

[museitaliani](#) [#museitaliani](#) [#museipiemonte](#) [#italianmuseums](#) [#locationphoto](#)



https://www.facebook.com/polomusealemasseranese/posts/2527960007217930?__tn__=-R

#EventiNelBiellese – Masserano ha ospitato l'ultima opera di Daniele Basso...

PUBBLICATO 18 settembre 2018



Nella meravigliosa cornice del sagrato dell'ex chiesa di San Teonesto, facente parte del **Polo Museale Masseranese** e poco distante dal centro medioevale del paese, era stata installata temporaneamente nel mese di agosto, per un servizio fotografico, l'ultima scultura realizzata da **Daniele Basso**. Lo shooting dell'opera, che è stato poi trasferita in una residenza privata al **Vandorno**, era stato interpretato dal fotografo e artista biellese, **Stefano Ceretti**.

Sul suo lavoro, Basso ha affermato: *“È un'opera in bilico tra trascendente e terreno che grazie alla grande disponibilità delle istituzioni di Masserano e all'amicizia dei proprietari della villa, ha trovato sul territorio modo di interpretare i diversi contesti a pieno. In particolare interpreta il simbolo spirituale della croce in relazione al contesto contemporaneo. Volumi anomali si innestano nel corpo centrale a croce e generano un simbolo diverso. Personale. Che la contemporaneità trasforma in universale. Oggi internet e i social media ci spingono continuamente verso opinioni spesso espresse con leggerezza o consapevolezza parziale. Svuotando simboli e valori del loro significato originario. Finché tutto diventa relativo e soggettivo. Questa scultura è una riflessione sulla rinnovata necessità di consapevolezza per gestire la liquidità a cui siamo esposti e consolidare la nostra identità. Per evitare il disgregarsi della società, dei suoi valori e dei suoi simboli. Verso la spiritualità alla radice dell'uomo stesso. Verso l'intuizione che ci porta oltre i confini della sola ragione alla scoperta di nuove frontiere!”.*

VR2018_SC03, il nome dell'opera realizzata col prezioso contributo di **Roberto Monteferrario di Legno e Cultura a Cossato**, è la più recente ma anche la più monumentale delle sculture appartenenti al progetto **Vertical Reflection**. Un progetto pluriennale, nato nel 2015 a **NYC**, attraverso cui l'artista Daniele Basso indaga l'animo umano nelle fasi della conoscenza e della scelta per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo. Messaggio che viene espresso con incastri unici di volumi in legno, **CorTen** e acciaio lucidato a specchio.



<https://50sfumaturediabella.com/2018/09/18/eventinelbiellese-masserano-ha-ospitato-lultima-opera-di-daniele-basso/>